

PONTIFICIO ISTITUTO
DI
ARCHEOLOGIA CRISTIANA

PROGRAMMA
DELL'ANNO ACCADEMICO

1972 - 1973

XLVII DALLA FONDAZIONE



CITTÀ DEL VATICANO

MCMLXXII

PONTIFICIO ISTITUTO DI ARCHEOLOGIA CRISTIANA

00185 ROMA - VIA NAPOLEONE III, 1

PONTIFICIO ISTITUTO
DI
ARCHEOLOGIA CRISTIANA

GRAN CANCELLIERE

S. EM.ZA REV.MA IL CARDINALE

GABRIEL M. GARRONE

RETTORE ONORARIO

JOSI PROF. ENRICO — 00153 *Roma, Piazza S. Callisto, 16.*

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE

SAXER MONS. DR. VICTOR, Rettore — 00186 *Roma, Via S. Giovanna d'Arco, 5.*

JACQUARD MONS. DR. ROBERT, Segretario — 00186 *Roma, Via S. Giovanna d'Arco, 5.*

NESTORI DR. ALDO, Bibliotecario e Prefetto delle Collezioni — 00165 *Roma, Via del Casale di S. Pio V, 15 F.*

CORPO ACCADEMICO

FERRUA DR. P. ANTONIO S.I., Prof. ordinario di epigrafia classica e cristiana — 00198 *Roma, Via di Porta Pinciana, 1.*

APOLLONI GHETTI DR. BRUNO M., Prof. ordinario di architettura sacra antica — 00185 *Roma, Piazza M. Fanti, 5.*

FASOLA DR. P. UMBERTO M., B., Prof. ordinario di topografia dei cimiteri e di Roma antica — 00153 *Roma, Via Pietro Roselli*, 6.

SAXER MONS. DR. VICTOR, Prof. ordinario di storia del culto cristiano e di agiografia — 00186 *Roma, Via S. Giovanna d'Arco*, 5.

SOTOMAYOR DR. MANUEL, S. J., Prof. straordinario di Iconografia cristiana.

TESTINI DR. PASQUALE, Prof. ordinario di introduzione generale, di topografia dell'*Orbis Christianus Antiquus* e storia dell'arte — 00165 *Roma, Piazza di Villa Carpegna*, 42 B.

MEES P. MICHAEL, O. F. M. Conv., Prof. incaricato di patrologia. — 00142 *Roma, Via del Serafico*, 1.

SANTA MARIA ING. MARIO, Prof. incaricato di tecnica degli scavi — 00152 *Roma, Via Paola Falconieri*, 82.

DOCENTI

per il Corso di Iniziazione 1972-1973

Prof. APOLLONJ GHETTI BRUNO M.

» FASOLA P. UMBERTO, B.

» FERRUA P. ANTONIO S. I.

Mons. JACQUARD ROBERT

Dott. NESTORI ALDO

Prof. SAXER MONS. VICTOR

» TESTINI PASQUALE, *Moderatore*.

NOMINA

SACRA CONGREGATIO
PRO INSTITUTIONE CATHOLICA

SACRA CONGREGATIO PRO INSTITUTIONE CATHOLICA, ATTENTIS COMMENDATITIIS LITTERIS RECTORIS PONTIFICII INSTITUTI ARCHAEOLOGIAE CHRISTIANAE, PERPENSIS TITULIS QUIBUS CANDIDATUS APTUS QUI DOCEAT DEMONSTRATUR, CUM COMPERERIT EIUSDEM COOPTATIONEM SECUNDUM PRAESCRPTIONES TUM APOSTOLICAE CONSTITUTIONIS "DEUS SCIENTIARUM DOMINUS,, TUM PECULIARIUM STATUTORUM FACTAM ESSE, AD NORMAM ART. 21,5º MEMORATAE APOSTOLICAE CONSTITUTIONIS NECNON ART. 13 PECULIARIUM STATUTORUM PROMUNERE

REV. D.NUM EMMANUELEM SOTOMAYOR

SOCIETATIS IESU SACERDOTEM, HISTORIAE ECCLESIASTICAE AC PHILOSOPHIAE LITTERARUMQUE DOCTOREM NECNON S. THEOLOGIAE PHILOSOPHIAEQUE SCHOLASTICAE LICENTIATUM, PROFESSOREM EXTRAORDINARIUM ICONOGRAPHIAE CHRISTIANAE IN EODEM PONTIFICIO INSTITUTO URBIS NOMINAT ATQUE RENUNTIAT.

DATUM ROMAE, EX AEDIBUS S. CONGREGATIONIS, DIE I M. OCTOBRIS, A. D. MDMLXXII.

PRAEFECTUS

(Instituti Magnus Cancellarius)

GABRIEL MARIA CARD. GARRONE

A SECRETIS

JOSEPHUS SCHRÖFFER

VITA DELL'ISTITUTO

ANNO ACCADEMICO 1971-1972

L'inizio dell'anno accademico, 5 novembre 1971, riunì i professori e gli studenti nella cappella di S. Zenone a S. Prassede per assistere alla messa dello Spirito Santo celebrata dal Rettore Rev. Victor Saxer. Di poi, in un'aula dell'Istituto, il Corpo Accademico fu presentato agli studenti, quest'anno particolarmente numerosi: quindici ordinari (quattordici nel 1970-71) e ventisette uditori (venti nell'anno passato), rappresentanti ben dieci nazioni.

Il 13 dicembre il Professore Pasquale Testini è stato nominato Professore ordinario; lo stesso, già socio corrispondente, è stato eletto socio effettivo nella seduta di dicembre della Pontificia Accademia Romana di Archeologia.

Giovedì 3 febbraio 1972 la Dr.ssa Valnea Santa Maria Scrinari illustrò ai nostri studenti i risultati dei suoi lavori di scavo alla Domus Faustae al Laterano.

Nei giorni 5 e 6 febbraio i professori B. M. Apollonj Ghetti, P. Testini e A. Nestori sono intervenuti al VII Convegno di ricerche sulle origini del cristianesimo in Puglia, organizzato a Trani dal prof. A. Quacquarelli; il prof. Apollonj Ghetti ha tenuto una relazione su « La Puglia nel Liber Pontificalis ».

Dal 9 al 18 aprile ha avuto luogo il viaggio di studio in Provenza. La prima tappa fu Albenga, dove il prof. Nino Lamboglia, Direttore dell'Istituto di Studi Liguri, ha illustrato la cattedrale e il battistero; una breve visita fu compiuta anche al Museo navale. Dopo una sosta al Museo Bickwell, sede dell'Istituto di Studi Liguri a Bordighera, e uno sguardo al teatro di Ventimiglia, S. E. Mons. Raimondo Verardo, vescovo della diocesi, ha accolto professori e studenti nella cattedrale di Ventimiglia, recentemente restaurata con ottimi risultati sotto il suo impulso, e ci ha personalmente guidati nella visita dell'edificio e del battistero annesso. La giornata terminò al « Trofeo » di La Turbie e sul luogo dell'antica Cimiez.

Fréjus fu un'importantissima tappa del viaggio e i suoi monumenti furono illustrati, con grande competenza, dal prof. Paul-Albert Février. Da Fréjus il gruppo si è recato a Draguignan, dove il Rev. Boyer ha mostrato l'« atelier » di restauro, del quale è direttore, e ha esposto il metodo seguito per determinare la cronologia

dei reperti archeologici. In occasione del nostro viaggio il Senatore Soldani, Sindaco di Draguignan, ha offerto un rinfresco in nostro onore ed ha conferito al Rev. Saxer la medaglia d'oro del Consiglio generale del Dipartimento del Var. La notte si passò al Centro Internazionale della Sainte-Baume.

Arles ci ha accolto con i suoi pregevoli monumenti: S. Trofimo, teatro, gli « Aliscamps », il Museo cristiano, dove sono raggruppati un centinaio di sarcofagi in gran parte del IV sec., e il criptoportico. Una rapida escursione ci ha permesso di studiare i monumenti di S. Rémy de Provence e i resti dell'antica città di Glanum.

A Marsiglia è stata dedicata un'intera giornata con la visita del porto greco, del Museo archeologico, della « Major » e soprattutto dell'abbazia di S. Vittore. Facendo centro a Aix abbiamo visitato i monumenti di S. Maximin, di Riez, di La Gayole e di Brignoles; di poi, durante il trasferimento a Vaison-la-Romaine, abbiamo potuto vedere il Palazzo dei Papi di Avignone e i monumenti romani di Orange.

Questo viaggio di studio che si è concluso a Vaison ha presentato il suo maggiore interesse nello studio dei battisteri e dei sarcofagi e ci ha mostrato le tappe ed i ricordi della prima evangelizzazione della Provenza.

Al ritorno dal viaggio, giovedì 20 aprile, 28 iscritti del Corso di Iniziazione (su un totale di 92) hanno sostenuto il colloquio di fine d'anno, dopo il quale sabato 22 aprile, è stata effettuata, sotto la direzione del prof. Apollonj Ghetti una visita all'abbazia di Farfa ed alle chiese di Vescovio ed Otricoli.

Giovedì 20 aprile all'Institut de France (Académie des Inscriptions et Belles Lettres) il professore Enrico Josi ha commemorato Mons. Louis Duchesne, già direttore della « École Française de Rome », nel cinquantenario della sua morte.

Il 18 maggio l'Istituto ha compiuto una visita alla catacomba di S. Gennaro in Napoli, recentemente restaurata, dove il P. U. Fasola, Segretario della Pontificia Commissione di Archeologia Sacra e nostro docente, ha illustrato il monumento, in particolar modo la cripta dei vescovi ultimamente scoperta. Nella stessa giornata si è visitato anche, sotto la guida del prof. Testini, il complesso basilicale di Cimitile.

L'ultima visita di studio, compiuta il 26 maggio, ci ha portato a Firenze con la visita alla Mostra del restauro e agli scavi dell'antica basilica di S. Reparata sotto il Duomo.

Giovedì 15 giugno hanno superato gli esami di Licenza il Rev. D. Benedikt Celegin, OSB., e la Dr.ssa Anna Maria Ramieri; il giorno dopo hanno conseguito il diploma di baccalaureato gli studenti: Rev. Alberto Bartolomé Arraiza, Rev. Antonio Baruffa, Sig. Aldo Cicinelli, Sig.na Irene Fili, Rev. Miro Koceić, Sig.na Alice Mulhern, Sig. Filippo Pergola, Rev. Francesco Antonio Rosado Belo.

Sabato 17 giugno il Rettore Rev. Victor Saxer ha presentato agli studenti la Mostra dei manoscritti della Bibbia della Biblioteca Vaticana, organizzata nei Musei Vaticani in occasione dell'anno del libro promosso dall'UNESCO. Di poi Mons. Luciano De Bruyne ha illustrato per due ore i sarcofagi del nuovo Museo Pio-Cristiano (già Lateranense), ordinato dal prof. Enrico Josi. E' stata l'ultima sua lezione che, se così si può dire, ha espresso la sintesi di quarant'anni di insegnamento di Iconografia paleocristiana nel nostro Istituto, dopo essere stato allievo di Mons. G. Wilpert e suo degnissimo successore, e ciascuno dei presenti ne conserverà un indimenticabile ricordo.

Nella stessa giornata un pranzo d'addio fu offerto a Mons. De Bruyne nella Casa di Domitilla. Intorno a S. Em.za il Card. Gabriel Maria Garrone, Gran Cancelliere, si trovavano tutti i professori dell'Istituto, fra i quali uno dei fondatori, il prof. Josi, gli studenti ordinari e uditori ed alcuni ex-allievi.

Al levar delle mense il Rettore ha manifestato a Mons. De Bruyne tutto il rimpianto per questo suo ritirarsi dall'insegnamento e gli auguri di lunghi anni consacrati nella tranquillità del riposo a nuovi lavori; pregò poi Mons. De Bruyne di accettare, come ricordo, due medaglie, una d'argento, emessa dal Pontefice Pio XI nel 1925 per celebrare la fondazione dell'Istituto di Archeologia Cristiana, ed una d'oro del Pontefice regnante. Queste medaglie segneranno così il « terminus a quo » e il « terminus ad quem » di una vita spesa a servizio della scienza.

Con alcune cordiali parole S. Em.za il Card. Garrone ringraziò Mons. De Bruyne per il lavoro da lui compiuto, sottolineando i meriti di un'opera tanto proficua per la Chiesa e per la scienza. Ringraziando tutti Mons. De Bruyne espresse la sua commozione, esortò tutti a perseverare nella via dello studio e promise di continuare dal suo paese natio, ove ritorna, la collaborazione al lavoro scientifico dell'Istituto al quale la Provvidenza l'aveva condotto a consacrare la sua vita.

Alla fine di luglio il nostro Rettore, Rev. Victor Saxer, è stato nominato prelado della Casa Pontificia. L'Istituto si rallegra di questa distinzione che l'onora e sottolinea i meriti del suo Rettore.

Il Rev. P. Dumeige che era incaricato delle lezioni di Patrologia e Letteratura cristiana all'Istituto da 10 anni, si è visto costretto, a cagione dei suoi numerosi impegni, a rinunciare a questo insegnamento. Gli studenti che hanno tanto apprezzato la chiarezza e la profondità delle sue lezioni ne conserveranno il ricordo, e i professori si uniscono agli studenti per esprimere al P. Dumeige la loro riconoscenza e il loro rammarico di vederlo allontanarsi dall'Istituto, sperando che con la sua presenza a Roma avranno spesso la felice occasione di ritrovarlo tra di loro.

Il P. Michael Mees, Francescano Conventuale, incaricato di Greco biblico all'Università Lateranense, incaricato di Patrologia all'Institutum Patristicum, professore straordinario di Esegesi al Serafico, ha accettato la successione del P. Dumeige. Gli diamo il benvenuto e Gli auguriamo un lungo e proficuo insegnamento.

ATTIVITA' SCIENTIFICA DEI MEMBRI DELL'ISTITUTO

P. U. FASOLA, B.:

« Le recenti scoperte nella c. d. basilica dei Vescovi nella catacomba di S. Gennaro a Napoli ». Conferenza alla *Pont. Accademia Romana di Archeologia*.

« Le recenti scoperte nelle catacombe sotto Villa Savoia - Il coemeterium Iordanorum "ad sanctum Alexandrum" » in *Actas del VIII Congreso Internacional de Arqueologia Cristiana*, Città del Vaticano 1972, 273-297.

P. A. FERRUA, S.I.:

« La Cattedra lignea di S. Pietro in Vaticano ». (Memorie della Pont. Accademia Romana di Archeologia, vol. X, Roma 1971). Parte II, *Esame strutturale ed archeologico*, pp. 93-154 con 77 figg. nel testo.

« Inscriptiones Christianae Urbis Romae septimo saeculo antiquiores », vol. V, Roma 1971.

« Cimitile ed altre iscrizioni dell'Italia inferiore », I, in *Epigraphica*, 1971, pp. 99-104.

Dr. A. NESTORI:

« La catacomba di Calepodio al III miglio dell'Aurelia vetus e i sepolcri dei Papi Callisto I e Giulio I » (I parte) in *Rivista di Archeologia Cristiana*, 47 (1971) 169-278.

Ing. M. SANTA MARIA

Alla Direzione tecnica della Pont. Comm. di Archeologia Sacra, ampliamento dello scavo e restauro della regione IV della Catacomba di S. Agnese.

Prof. V. SAXER:

« Félix-Gaston-Joseph Darsy » in Rendiconti della *Pont. Accademia Romana di Archeologia*, 43 (1970-71) 17-23.

« L'eucharistie chez Tertullien » in *Parole et Pain*, 46 (sept.-oct. 1971) 309-325.

« Un bréviaire d'Apt du XIV^e siècle retrouvé à Toulon » in *Provence historique*, 21 (1971) 109-127.

« Papes et rois francs du VIII^e siècle: de la mairie du palais à la couronne impériale », conferenza tenuta al Centre d'Études Saint-Louis de France, Roma, 27 ottobre 1971.

« L'antiphonaire de la messe narbonnais des XII^e-XIII^e siècles, Narbonne, B.M., Ms 164, ff. 2-9 », comunicazione fatta al XLV Congresso della Federazione Storica Languedoc-Roussillon, Narbonne, 15 aprile 1972.

« Le calendrier du Vaticanus latinus 14 815, ff. 22-27, calendrier de l'Église latine d'Antioche à l'usage du patriarche Opizzo I^{er} Fieschi (1254-1255) », in *Rivista di storia della Chiesa in Italia*, 26 (1972) 105-123.

« Manuscrits liturgiques, calendriers et litanies des saints du XII^e au XVI^e siècle conservés à la Bibliothèque Capitulaire de Tarazona » (*suite*), in *Hispania sacra*, 1972, 367-423.

« La penitenza in Tertulliano », in *La Nuova Alleanza*, anno 77, n. 4-5 (aprile-maggio 1972) 205-215.

Recensioni di:

PIERRE SALMON, « Les manuscrits liturgiques latins de la Bibliothèque Vaticane » vol. III e IV (Città del Vaticano 1970 e 1971) = Studi e Testi, 260 e 267, in *Rivista di storia della Chiesa in Italia* 26 (1972) 186-190.

ALBANO VILELA, « La condition collégiale des prêtres au III^e siècle » (Paris 1971) = *Théologie historique*, 14, in *Vetera christianorum*, 1972.

GERHARD STRUNK, « Kunst und Glaube in der lateinischen Heiligenlegende », in *Zeitschrift für deutsches Altertum und Mittelalter*, 1972, p. 8-10.

Participation au Congrès tenu à Cluny, du 2 au 9 juillet 1972, sur le thème « Pierre le Vénérable et Abélard ».

Prof. P. TESTINI:

« Il complesso paleocristiano di Cornus (regione Columbaris) in Sardegna » in *Actas del VIII Congreso Internacional de Arqueologia Cristiana*, Città del Vaticano, 1972, 537-561.

PUBBLICAZIONI DELL'ISTITUTO

Rivista di Archeologia Cristiana, 1971, Fasc. 3-4.

A. FERRUA, S.I., Inscriptiones Christianae Urbis Romae septimo saeculo antiquiores, vol. V.

R. KRAUTHEIMER, Corpus basilicarum christianarum Romae, vol. III, ed. italiana.

In preparazione:

A. FERRUA, S.I., Inscriptiones Christianae Urbis Romae septimo saeculo antiquiores, vol. VI.

R. KRAUTHEIMER, Corpus basilicarum christianarum Romae, vol. IV, ed. italiana.

BIBLIOTECA

Nuove accessioni

694 numeri fra riviste, volumi e estratti.

CORSO D'INIZIAZIONE ALLE ANTICHITA' CRISTIANE

ANNO 1971-1972

Con l'inizio di un nuovo decennio pensiamo utile rammentare la finalità di questo corso.

Il « Corso speciale d'iniziazione alle antichità cristiane » promosso in ossequio alle direttive dell'Augusto Pontefice e dell'Eminentissimo Gran Cancelliere, ha lo scopo di diffondere sempre più la conoscenza dei monumenti dell'antichità cristiana, che sono a fondamento dell'arte sacra e permettono di penetrare nella vita quotidiana delle prime comunità.

Agli allievi l'insegnamento intende presentare in un'ampia visione le linee generali delle discipline che compongono l'archeologia cristiana, integrate da proiezioni e da visite ai maggiori monumenti paleocristiani di Roma, nonché da escursioni di studio fuori di Roma.

I fondamentali problemi artistici dell'archeologia e della storia dell'arte dell'antichità cristiana vengono considerati non soltanto alla luce delle esperienze del passato, ma in coordinata relazione con i problemi dell'arte sacra contemporanea, per i quali si vuole sollecitare la particolare sensibilità dell'allievo, allo scopo di renderlo partecipe e competente delle questioni oggi più dibattute in relazione alla « domus Dei », nella quale egli sarà ministro e custode.

Così il « Corso d'iniziazione » offre ai numerosi studenti presenti a Roma la possibilità di conoscere a fondo i più antichi monumenti cristiani che una semplice guida non permette di apprezzare compiutamente. Solo un'informazione scientifica svela il profondo senso dei monumenti. Perciò il « Corso d'iniziazione » contribuisce in modo concreto alla formazione ricevuta nelle Università.

Nell'anno 1971-72 oltre alle visite di studio ai monumenti romani una visita alle catacombe di S. Gennaro a Napoli e ai santuari di Cimitile hanno permesso ai partecipanti di prendere contatto con la vita della chiesa primitiva fuori Roma.

Gli iscritti per l'anno 1971-72 furono 92 (Argentina 2 - Austria 1 - Colombia 3 - Francia 6 - Germania 7 - Giappone 1 - Guatemala 1 - Inghilterra 1 - Italia 38 - Jugoslavia 2 - Kenya 1 - Messico 2 - Perù 1 - Polonia 2 - San Salvador 2 - Spagna 15 - Stati Uniti 5 - Svizzera 1 - Venezuela 1). Si sono presentati al colloquio finale 28 studenti.

PROGRAMMA DELLE LEZIONI
E DEGLI ESERCIZI SCIENTIFICI
PER L'ANNO ACCADEMICO

6 NOVEMBRE 1972 - 16 GIUGNO 1973

PROGRAMMA DELLE LEZIONI

del corso di specializzazione

1972 - 1973

ANNO I

1 — Archeologia cristiana generale

P. TESTINI: Introduzione generale all'archeologia cristiana: 1. Storia dell'archeologia. — 2. Definizione ed evoluzione storica della terminologia. — 3. L'archeologia cristiana: definizione, compiti, discipline primarie e secondarie che la compongono. — 4. Euristica e metodologia. — Lunedì, ore 10,30.

2 — Gli antichi cimiteri cristiani

U. FASOLA: I. La sepoltura nell'antichità. Riti e forme sepolcrali. — I documenti relativi agli antichi cimiteri cristiani di Roma. — Mercoledì, ore 9,30.

II. Gli antichi cimiteri di Roma (fino a Pasqua). — Gli antichi cimiteri cristiani fuori Roma (dopo Pasqua). — Mercoledì, ore 8,30.

III. Visite agli antichi cimiteri cristiani delle vie Salaria Vetus e Nova, Nomentana, Tiburtina e Labicana, per la topografia e l'architettura sepolcrale. — Mercoledì, ore 15,30 (fino a Pasqua).

3 — Le chiese antiche

B. M. APOLLONJ GHETTI: I. Gli edifici di culto nell'antichità cristiana. — Lunedì, ore 8,30.

II. Le chiese paleocristiane di Roma. — Lunedì, ore 9,30.

III. — Visite alle chiese antiche di Roma. — Sabato, ore 10,30.

4 — Iconografia cristiana

M. SOTOMAYOR: I. Iconografia generale: storia letteraria, metodologia, origini e natura dell'arte cristiana, questioni generali sulle pitture, i mosaici, le sculture, le arti minori. — Lunedì, ore 16 e Martedì, ore 9,30.

II. Le pitture delle catacombe. — Martedì, ore 10,30.

III. Visite agli antichi cimiteri di Roma per le pitture. — Mercoledì, ore 15,30.

5 — Epigrafia

A. FERRUA: I. Istituzioni pubbliche romane applicate all'epigrafia: la famiglia ed i cittadini. Ordinamento politico e amministrativo di Roma, dell'Italia e delle Province. I magistrati ed il cursus honorum. Religione: culto privato e culto pubblico. Caratteri dell'epigrafia classica. — Venerdì, ore 9,30.

6 — Storia del culto cristiano - Agiografia

V. SAXER: I. Il principio e lo sviluppo del culto dei martiri e loro passioni e leggende. — Lunedì, ore 16.

II. Introduzione alla Storia del Culto con speciale riferimento alle fonti. — Lunedì, ore 17.

7 — Letteratura cristiana antica

M. MEES: Gli scrittori del I e II secolo, persone e problemi. — Martedì, ore 8,30.

8 — Storia dell'arte

P. TESTINI: I. Introduzione generale alla storia dell'arte paleocristiana. — Venerdì, ore 10,30.

9 — Tecnica degli scavi

M. SANTA MARIA: L'orizzonte geologico delle catacombe romane. — Organizzazione del cantiere, tecnica dello scavo e del restauro archeologico sul terreno ed in galleria. — Rilievo e stratigrafia. — Cenni di ingegneria e tecnica romana. — Mercoledì, ore 10,30.

ANNO II

1 — Gli antichi cimiteri cristiani

U. FASOLA: I. Gli antichi cimiteri cristiani di Roma (fino a Pasqua). — Gli antichi cimiteri cristiani fuori di Roma (dopo Pasqua). — Mercoledì, ore 8,30.

II. Visite agli antichi cimiteri cristiani delle vie Salaria Vetus e Nova, Nomentana, Tiburtina e Labicana, per la topografia e l'architettura. — Mercoledì, ore 15,30 (fino a Pasqua).

2 — Topografia di Roma antica

U. FASOLA: Topografia di Roma cristiana nel V e VI secolo. — Le VII regioni ecclesiastiche. — I Cataloghi delle Chiese di Roma. — Il « Liber Censuum ». — Venerdì, ore 8,30.

3 — Le chiese antiche

B. M. APOLLONJ GHETTI: I. Studio speciale dei « Titoli Romani ». — Sabato, ore 8,30.

II. Il mobilio liturgico. — Sabato, ore 9,30.

III. Visite. — Sabato, ore 10,30.

4 — Iconografia cristiana

M. SOTOMAYOR: I mosaici paleocristiani. — Lunedì, ore 9,30.

5 — Epigrafia cristiana antica

A. FERRUA: I. Letteratura epigrafica. Paleografia monumentale. Elementi comuni a tutte le iscrizioni. Varie specie d'iscrizioni. Iscrizioni sepolcrali. L'epigrafia delle varie regioni italiane. — Venerdì, ore 10,30.

6 — Storia del culto cristiano - Agiografia

V. SAXER: I. Liturgia cartaginese (S. Cipriano). — Lunedì, ore 8,30.

II. Agiografia: Agiografia africana del II e III secolo. Lunedì, ore 10,30.

7 — Topografia dell'« Orbis christianus antiquus »

P. TESTINI: 1. Nozioni generali di Topografia storica: definizione e compiti della T. storica. Fonti. Oggetti e materiali. Sussidi bibliografici. Per una T. dell'antichità cristiana. — Lunedì, ore 11,30.

2. Topografia della « Pars Occidentalis ». — Esercitazione sulla Topografia di una regione o di un centro importante. — Venerdì, ore 8,30.

8. Letteratura cristiana antica

M. MEES: Gli scrittori del I e II secolo, persone e problemi. — Martedì, ore 8,30.

ANNO III

1 — Gli antichi cimiteri cristiani

U. FASOLA: I. Gli antichi cimiteri cristiani di Roma (fino a Pasqua). — Gli antichi cimiteri cristiani fuori di Roma (dopo Pasqua). — Mercoledì, ore 8,30.

II. Visite agli antichi cimiteri cristiani delle vie Salaria Vetus e Nova, Nomentana, Tiburtina e Labicana, per la topografia e l'architettura. — Mercoledì, ore 15,30 (fino a Pasqua).

2 — Topografia di Roma antica

U. FASOLA: Topografia di Roma cristiana nel V e VI secolo. — Le VII regioni ecclesiastiche. — I Cataloghi delle Chiese di Roma. — Il « Liber Censuum ». — Venerdì, ore 8,30.

3 — Le chiese antiche

B. M. APOLLONJ GHETTI: I. Studio speciale dei « Titoli Romani ». — Sabato, ore 8,30.

II. Il mobilio liturgico. — Sabato, ore 9,30.

III. Visite. — Sabato, ore 10,30.

4 — Iconografia cristiana

M. SOTOMAYOR: I mosaici paleocristiani. — Lunedì, ore 9,30.

5 — Epigrafia cristiana

A. FERRUA: I. L'epigrafia delle varie regioni dell'impero fuori dell'Italia. Varie specie d'iscrizioni non sepolcrali. Iscrizioni metriche. Critica epigrafica. — Mercoledì, ore 10,30.

II. Esercizi pratici di epigrafia. — Venerdì, ore 10,30.

6 — Storia del culto cristiano - Agiografia

V. SAXER: I. Liturgia: Liturgia cartaginese (S. Cipriano). — Lunedì, ore 8,30

II. Agiografia: Agiografia africana nel II e III secolo. — Lunedì, ore 10,30.

7 — Topografia dell'« Orbis christianus antiquus »

P. TESTINI: Topografia dell'« Orbis christianus antiquus »: I monumenti della « Pars Occidentalis ». — Esercitazione sulla topografia di una regione o di un centro importante. — Venerdì, ore 9,30.

8 — Letteratura cristiana antica

M. MEES: Gli scrittori del I e II secolo. — Martedì, ore 8,30.

ORARIO PER L'ANNO 1972-73

	ANNO I	ANNO II	ANNO III
Lunedì	8,30: <i>Apolloni</i>, Edifici di culto 9,30: <i>Apolloni</i>, Chiese paleocristiane 10,30: <i>Testini</i>, Introd. gener. all'archeol. 16 : <i>Saxer</i>, Introd. all'agiografia 17 : <i>Saxer</i>, Introd. alla storia del culto	8,30: <i>Saxer</i>, Storia del culto 9,30: <i>Sotomayor</i>, Mosaci paleocristiani 10,30: <i>Saxer</i>, Agiografia 11,30: <i>Testini</i>, Topogr. Orbis cristianus antiquus	8,30: <i>Saxer</i>, Storia del culto 9,30: <i>Sotomayor</i>, Mosaci paleocristiani 10,30: <i>Saxer</i>, Agiografia 11,30: <i>Testini</i>, Topogr. Orbis cristianus antiquus
Martedì	8,30: <i>Mees</i>, Letteratura cristiana 9,30: <i>Sotomayor</i>, Iconografia generale 10,30: <i>Sotomayor</i>, Pitture cimiteriali 16 : <i>Sotomayor</i>, Iconografia generale	8,30: <i>Mees</i>, Letteratura cristiana	8,30: <i>Mees</i>, Letteratura cristiana
Mercoledì	8,30: <i>Fasola</i>, Cimiteri cristiani 9,30: <i>Fasola</i>, (fonti) 10,30: <i>Santa Maria</i>, Tecnica degli scavi 15,30: <i>Fasola-Sotomayor</i>, Visite alle catacombe	8,30: <i>Fasola</i>, Cimiteri cristiani 10,30: <i>Ferrua</i>, Epigrafi cristiana 15,30: <i>Fasola-Sotomayor</i>, Visite alle catacombe	8,30: <i>Fasola</i>, Cimiteri cristiani 10,30: <i>Ferrua</i>, Epigrafi cristiana 15,30: <i>Fasola-Sotomayor</i>, Visite alle catacombe
Giovedì			
Venerdì	8,30: <i>Sotomayor</i>, Iconografia generale 9,30: <i>Ferrua</i>, Introduzione all'epigrafi 10,30: <i>Testini</i>, Storia dell'arte	8,30: <i>Fasola</i>, Topogr. di Roma antica 9,30: <i>Testini</i>, Topogr. dell'Orbis cristianus antiquus (Pars orientalis) 10,30: <i>Ferrua</i>, Esercizi di epigrafi 8,30: <i>Apolloni</i>, I «titoli romani» 9,30: <i>Apolloni</i>, Mobilito liturgico 10,30: <i>Apolloni</i>, Visite	8,30: <i>Fasola</i>, Topogr. di Roma antica 9,30: <i>Testini</i>, Topogr. dell'Orbis cristianus antiquus (Pars orientalis) 10,30: <i>Ferrua</i>, Esercizi di epigrafi 8,30: <i>Apolloni</i>, I «titoli romani» 9,30: <i>Apolloni</i>, Mobilito liturgico 10,30: <i>Apolloni</i>, Visite
Sabato	10,30: <i>Apolloni</i>, Visite		

NORME PER GLI STUDENTI

1. — L'iscrizione degli studenti si effettua nella Segreteria dell'Istituto dal 20 ottobre al 25 novembre. Gli studenti nuovi, oltre i documenti prescritti dagli articoli 19 e 20 dello Statuto, dovranno consegnare due fotografie.

Gli studenti di II e III anno dovranno presentarsi alla Segreteria tra il 20 ottobre e il 25 novembre per rinnovare l'iscrizione sul loro libretto.

2. — Gli studenti nuovi ricevono al momento dell'iscrizione il Libretto di studente. Essi, come anche gli studenti di II e III anno, notano sulla pagina sinistra, presso le materie che frequentano, il nome del professore insegnante. Nella prima lezione sottopongono il Libretto ai professori per la firma dell'inizio delle lezioni. Alla fine dell'anno accademico sottopongono nuovamente il Libretto ai professori per la firma della fine delle lezioni. — Superati gli esami per il Baccalaureato, la Licenza ed il Dottorato, gli studenti presentano il Libretto al Segretario per la firma della dichiarazione delle prove superate.

3. — Gli *uditori* si presentano alla Segreteria al principio delle lezioni per ricevere la piccola pagella, sulla quale indicano i corsi che vogliono frequentare e sottomettono ai professori all'inizio e alla fine delle lezioni la medesima per la firma. Essi dovranno dare la fotografia per la pagella.

4. — *Esami*. Gli esami di baccalaureato e di licenza si effettueranno nella seconda metà di giugno.

Ultimo termine per la presentazione dei lavori scritti per la licenza il 20 maggio.

5. — Il futuro Anno Accademico avrà inizio il 6 novembre 1972 con la Messa « De Spiritu Sancto » celebrata a S. Prassede alle ore 9.

PROGRAMMA DELLE LEZIONI
DEL CORSO DI INIZIAZIONE 1972-1973*

Novembre

- 11 - Impero romano e Cristianesimo.
- 18 - Le fonti letterarie.
- 25 - Leggi e riti per la sepoltura.

Dicembre

- 2 - *Visita di studio alla necropoli dell'Isola Sacra.*
- 9 - I cimiteri cristiani antichi: origine e tipologia.
- 16 - Le tombe dei martiri fino alle traslazioni.
- 21 - *Visita di studio alla catacomba di S. Tecla.*

Gennaio

- 13 - Le tombe degli apostoli Pietro e Paolo.
- 20 - *Visita di studio alla catacomba di Pretestato.*
- 27 - Epigrafia: morfologia epigrafica. Formulare e simbolismo delle iscrizioni cristiane.

Febbraio

- 1 - Visita di studio ad una raccolta epigrafica.
- 3 - Le origini dell'edificio di culto cristiano.

* In tondo le lezioni in sede; in corsivo le visite di studio ai luoghi indicati.

- 10 - La basilica cristiana.
- 15 - *Visita di studio alla catacomba di S. Alessandro.*
- 17 - La liturgia nella primitiva comunità cristiana.
- 24 - Iconografia e simbolismo: le origini dell'arte cristiana e la pittura cimiteriale precostantiniana.

Marzo

- 1 - *Visita di studio alle cripte di Lucina.*
- 3 - Iconografia e simbolismo: la pittura cimiteriale da Costantino all'abbandono dei santuari dei martiri.
- 10 - *Visita di studio alla chiesa di S. Saba.*
- 17 - Iconografia e simbolismo: la scultura.
- 24 - Iconografia e simbolismo: pitture e mosaici degli edifici di culto.
- 31 - *Visita di studio al mausoleo di Costanza.*

Aprile

- 7 - Esami.
- 14 - *Visita di studio ad un complesso monumentale fuori Roma.*

NORME PER I PARTECIPANTI AL CORSO DI INIZIAZIONE

ISCRIZIONI

Le iscrizioni sono aperte a tutti gli studenti degli Atenei Pontifici, ad ecclesiastici e laici che siano in possesso di un diploma di scuola media superiore.

CONTRIBUTI

La quota d'iscrizione è di L. 4.000 pro capite. Può essere ridotta a L. 3.000, quando siano almeno due allievi provenienti da una stessa Istituzione. Ad ogni iscritto sarà consegnata una tessera, strettamente personale, che ha validità per il solo anno del « Corso » indicato, che dovrà essere esibita ad ogni richiesta del personale dell'istituto.

La tassa per l'esame finale e relativo diploma di merito è di L. 1.000.

LEZIONI

Il « Corso » ha inizio il secondo sabato di novembre e comprende una sezione di lingua francese ed una italiana.

Le lezioni, della durata di un'ora, si tengono di regola nella sede dell'Istituto nei giorni feriali di sabato, con inizio alle ore 16,45.

Le visite di studio si effettuano nei giovedì o sabato feriali, con appuntamento ai luoghi indicati.

Al termine delle lezioni, sabato 14 aprile, sarà effettuata un'escursione ad un complesso monumentale fuori Roma.

ESAMI

Il « Corso » ha termine Giovedì 31 marzo 1973.

Gli esami (facoltativi) avranno luogo giovedì 7 aprile, con inizio alle ore 16. Essi consistono in un colloquio orale sui temi principali delle discipline del « Corso ».

DIPLOMA

A coloro che avranno superato l'esame sarà rilasciato un diploma di merito. L'Istituto non concede attestati diversi da quello previsto dalle norme del « Corso ».

ELENCO DELLE VACANZE
PER L'ANNO ACCADEMICO 1972-73

Novembre

22 S. Cecilia

Dicembre

8 Immacolata Concezione

11 S. Damaso

23-31 Ferie natalizie

Gennaio

1- 7 Feste natalizie

20 San Sebastiano

Febbraio

11 Anniversario della Istituzione dello Stato della Città del Vaticano

Marzo

5- 6 Lunedì e Martedì Grasso

7 Le Ceneri

19 S. Giuseppe

Aprile

15-29 Ferie Pasquali

30 S. Caterina

Maggio

1 S. Giuseppe Lavoratore

31 Ascensione

Giugno

3 Anniversario della morte di Papa Giovanni XXIII

9 Ultimo giorno di lezione

ARTICOLI DELLO STATUTO DEL
PONTIFICIO ISTITUTO DI ARCHEOLOGIA CRISTIANA
CHE RIGUARDANO GLI STUDENTI

3 — Institutum habet a Sancta Sede potestatem gradus academicos Baccalaureatus, Licentiae et Laureae conferendi omnibus qui studiorum curriculo in Instituto rite peracto, experimenta ad gradus consequendos feliciter superaverint.

18 — Instituti auditores sunt:

- 1) *ordinarii* seu qui ad gradus academicos aspirant;
- 2) *extraordinarii*, qui omnes scholas et exercitationes frequentant sicut auditores ordinarii, sed non aspirant ad gradus academicos;
- 3) *hospites* qui tantum aliquas scholas frequentant.

19 — Ut quis auditor ascribi possit, exhibeat oportet:

si sit *clericus*, litteras commendatitias Praelati sui ordinarii;

si sit *laicus*, competentis Auctoritatis ecclesiasticae litteras testimoniales de vita et moribus.

20 — Ut *quis auditor ordinarius vel extraordinarius* ascribi possit, praeter ea, quae art. 19 dicta sunt, referre debet:

si sit *clericus*: testimonium Praelati sui ordinarii de curriculo philosophico-theologico ad normam can. 1356 C.I.C. rite expleto;

si sit *laicus*: diploma laureae in litteris classicis vel in disciplinis iuridicis in Facultate litterarum vel iuris obtentae.

21 — Ut quis *hospes* admittatur, praeter ea, quae art. 19 dicta sunt, afferre debet documenta ex quibus appareat eum studiis peractis idoneum esse ad disciplinas percipiendas, quarum scholas frequentare desiderat.

22 — Inscriptio in Institutum fieri debet intra duas hebdomadas quæ antecedunt aut sequuntur initium anni academici. Hoc tempore elapso, Rector gravi de causa permittere potest inscriptionem, non tamen post expletum primum mensem anni academici.

2) Inscriptio quotannis ab omnibus fieri debet, sive studia inchoanda sive proseguenda sunt.

Hospites quocumque tempore, de consensu Rectoris, admitti possunt.

23 — Auditores clerici intra mensem ab inscriptione afferre debent testimonium, fidem faciens eos omnia rite absolvisse quæ ab auctoritate ecclesiastica praescribuntur clericis sacerdotibus, Romae studiis ecclesiasticis opera dantibus.

25 — In Instituto ita in antiqua monumenta christiana studio historico-critico inquiritur ut auditores ad doctrinam, instituta, vitam pristinae Ecclesiae *per tutam certioremq̃ue illorum monumentorum interpretationem* illustranda, idonei efficiantur.

26 — 1) Auditoribus sit facultas adeundi, invisendi et studendi causa, omnia illa monumenta antiqua quæ de vita christianorum primi aevi notitiam ferunt.

2) In disciplinis tradendis, et in exercitationibus quæ habentur, curandum est ut auditores non solum apti fiant ad docendum et scribendum de archaeologia christiana, sed etiam rationem ediscant monumenta effodiendi atque servandi.

27 — Curriculum studiorum constat tribus annis.

1) *anno primo curriculi* de disciplinis principalibus et auxiliaribus cursus institutionales habeantur nec non disciplinae tradantur quæ in studium archaeologiae christianae introducunt;

2) *secundo curriculi anno* de disciplinis principalibus et auxiliaribus argumenta peculiariora selignantur tamquam obiectum tum doctrinae tradendae tum exercitationum;

3) *tertio curriculi anno* potissimum habeantur exercitationes, insuper auditores adesse debent operibus quæ ad effodienda vel servanda monumenta sacrae antiquitatis peraguntur, ut apti fiant ad officia de iis rebus dirigenda et adimplenda.

28 — Auditores qui in aliqua Facultate cursum generalem de archaeologia christiana peregerunt, de consensu Consilii Academici possunt, praemisso examine, duobus annis, integrum curriculum studiorum peragere in Instituto. Idem, expleto primo anno, subire possunt examen pro Licentia, et expleto secundo anno consequi possunt, servatis de iure servandis, Lauream.

29 — Disciplinae quae in Instituto traduntur aliae sunt principales, aliae auxiliares, aliae speciales.

Disciplinae principales:

- a) Historia specialis Ecclesiae antiquae.
- b) Historia aedificiorum sacrorum Ecclesiae antiquae. (Architectura ecclesiastica).
- c) Studium coemeteriorum christianorum primae aetatis.
- d) Iconographia sacra Ecclesiae antiquae.

Disciplinae auxiliares:

- a) Introductio critica in Historiam Ecclesiae antiquae.
- b) Introductio generalis in archaeologiam christianam. - Methodologia - Bibliographia monumentorum sacrorum.
- c) Institutiones romanae primorum Ecclesiae temporum. - Magistratus. - Ius privatum.
- d) Topographia sacra tam Urbis Romae quam Imperii christiani Romani.
- e) Technologia de antiquis monumentis effodiendis servandisque (I anno).

Quae disciplinae per tres annos traduntur.

Disciplinae speciales et cursus peculiare:

- a) Palaeographia (II anno).
- b) Elementa ad speciem monumentorum delineandam (II anno).
- c) Musaeologia. - Musaea monumentorum christianorum Sacrae Sedis et Urbis Romae (II et III anno).

30 — 1) Auditores qui ad gradus academicos aspirant experimenta subire debent de omnibus disciplinis principalibus et auxiliariis, nec non de disciplinis specialibus et cursibus peculiaribus quae unoquoque anno selegerint.

2) Auditores extraordinarii examina sustinere possunt de omnibus disciplinis ut auditores ordinarii, et testimonium authenticum habere de examinibus superatis.

3) Auditores hospites nullo examini subiciuntur.

31 — Examina sunt *communia*, i. e. de singulis disciplinis, et *peculiariora ad gradus* academicos Baccalaureatus, Licentiae, Laureae consequendos.

32 — Iudicium de examinum exitu exprimitur his notis:

<i>non probatus</i>	suffragium	5/10
<i>probatus</i>	»	6/10
<i>bene probatus</i>	»	7/10
<i>cum laude</i>	»	8/10
<i>summa cum laude</i>	»	9,75/10
} <i>probatus</i>		

Ad experimentum superandum sufficit nota « probatus ».

33 — In examinibus, quae multipli experimento constant, unum suffragium habetur, sed suffragium de dissertatione in examine laurea semper distinguitur a suffragio de experimento orali, et numquam fit suffragium medium. Si quis in alterutra parte suffragium non obtinuit, sufficiens, examen repetere debet pro experimento cui non satisfecit.

34 — Auditores ordinarii consequi possunt gradum academicum *Baccalaureatus* expleto anno primo, dummodo se subiciant experimento orali circa disciplinas principales et auxiliares per anni cursum traditas.

35 — Auditores ordinarii qui Baccalaureatum obtinuerint, expleto anno secundo, consequi poterunt gradum academicum *Licentiae*. Auditores, de quibus in articulo 28, post primum annum examen pro Licentia subire possunt.

Ut quis Licentiam consequatur, requiritur ut:

experimentum scriptum superaverit de disciplina a Consilio academico statuta;

examen peculiare de omnibus disciplinis duobus superioribus annis traditis, ore tenus superaverit.

36 — Pro experimento scripto initio secundi anni auditores candidati ad Licentiam accipiant, a professo cuius interest, argumentum; confecta autem dissertatio tradenda erit Rectori Instituti triginta diebus ante tempus pro examine peculiari designatum.

Examen peculiare per duas horas erit coram omnibus professoribus congregatis, qui singuli interrogabunt candidatum et iudicium ferent sicut superius art. 33 statutum est.

37 — Auditores ordinarii, expleto tertio anno, gradum academicum Laureae consequi poterunt.

Ut quis Lauream consequatur, requiritur ut, obtenta Licentia:

1. *exhibeat dissertationem scriptam*, quae demonstret candidatum aptum esse investigationibus scientificis, et sua elucubratione aliquid originale et novum attulisse archaeologiae christianae;

2. *dissertationem palam defendat* coram professoribus et auctoritatibus academicis;

3. *examen ore tenus superet* circa disciplinam principalem, quae est ea de qua sumpta est materia dissertationis, et duas disciplinas secundarias ab ipso candidato electas.

38 — Quod ad dissertationem attinet:

1) argumentum probandum est de consensu Rectoris a Professore disciplinae ad quam dissertatio pertinet;

2) dissertatio componi potest lingua latina sive aliqua nunc vulgari e sequentibus: italica, anglica, germanica, gallica;

3) dissertatio implere debet saltem 150 paginas (in octavo dactylographicas);

4) tradenda est Rectori Instituti triginta diebus ante tempus ad defensionem designatum, duobus exemplaribus, quorum unum tantum tabulis praeditum, si tabulae sint adiectae.

5) Dissertatio, primum, examinabitur a duobus professoribus, a Rectore Instituti designatis, quorum unus erit professor disciplinae ad quam pertinet argumentum dissertationis. Hi duo professores iudicium scriptum de dissertatione et suffragium, quod dissertationi assignaverint, Rectori tradunt, qui ea cum omnibus professoribus ordinariis et extraordinariis Instituti communicat, eorumque sententiam circa approbationem thesi et circa suffragium requirit.

6) Dissertationis defensio habetur coram omnibus Professoribus per horam saltem, qua candidatus exponit et defendit dissertationem contra observationes et difficultates duorum Professorum qui, ut supra dictum est, prima vice dissertationem examinaverunt; nec non, pro re, aliorum praesentium. Simul professor disciplinae principalis examinat candidatum de hac ipsa disciplina.

39 — Quod ad examen orale attinet:

1) Examen orale erit circa duas disciplinas secundarias per alteram horam.

2) Suffragium circa examen orale unicum erit medium ex omnibus suffragiis quae e singulis professoribus donatur.

40 — Testimonium authenticum de adepta Laurea non traditur antequam professio Fidei facta sit et dissertatio typis edita sit, cuius exemplaria tradenda sunt S. Congregationi de Institutione catholica.

Ab iis scholas frequentant haec tributa solvenda sunt:

a) ab auditoribus ordinariis et extraordinariis:

pro taxa primae inscriptionis	Lib. 7.000
pro taxa inscriptionis sequentibus annis	» 4.500
ab hospitibus, singulis annis in admissione	» 3.000

b) a candidatis ad Baccalaureatum	» 4.500
ad Licentiam	» 9.000
ad Lauream	» 14.000

c) pro diplomate: Baccalaureatus	» 1.000
Licentiae	» 2.000
Laureae	» 3.000

47 — Taxae pro examinibus solvendae sunt quoties candidatus admissionem ad experimenta petit, sive prima vice, sive ad experimentum repetendum.

48 — A tributis solvendis Rector dispensare potest sive plene sive ex parte, attentis auditorum specialibus condicionibus, quae validis argumentis probandae sunt.

STUDENTI DELL'ANNO 1971-72

ORDINARI:

ANTOURAKIS Giorgio
BARBOUR Sig.ra Nancy
BARTOLOME ARRAIZA Rev. Alberto
BARUFFA Rev. P. Antonio
BOZZINI Sig.na Paola
CELEGIN OSB Don Benedikt
CICINELLI Aldo
DULAAY Sig.na Martine
FILI Sig.na Irene
KOCEIĆ Rev. Dr. Miro
MULHERN Sig.na Alice
PERGOLA Philippe
RAMIERI Sig.na Anna Maria
ROSADO BELO Rev. Francesco Antonio
RUSSO Dr. Eugenio

UDITORI:

ADAMI Sig.na Simonetta
ATTANASI Sig.na Licia
BONFIOLI PANCIERA Sig.ra Mara
BONANNI Sig.na Brunella
CAPELLI Sig. Giov. Battista
CECHELLI TRINCI Sig.ra Margherita
COMNENO Sig.na Helle
COSTELLOE Rev. P. Joseph
CRUCITTI RABER Sig.na Esmeralda
ERMINI PANI Dr.ssa Letizia
FAGIOLO Dr. Enzo
GILLIO Rev. P. Umberto

GIORDANI Roberto
GORSKI Tito
GROOTH Sig.na Marjorie
LONGSZ Rev. Stanislao
MARINONE Sig.na Mariangela
MAZZOLENI Danilo
MICHALIK Rev. Josef
ORTEGA Rev. P. Miguel
RACZKOWSKI Rev. Adalberto
RADZIWILL Sig.ra Eliane
SABETTA Sig.na Vanda
SIMPSON Dr. Cyrille
TINELLI OFM Rev. P. Cesare
TRINCI Maurizio
VERRANDO Giovanni